

II Big Mixer

Introduzione

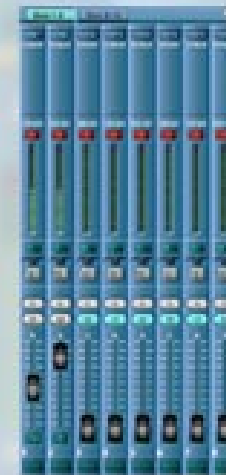
Canali d'Ingresso/Mix

Canali Bus

Sezione Aux

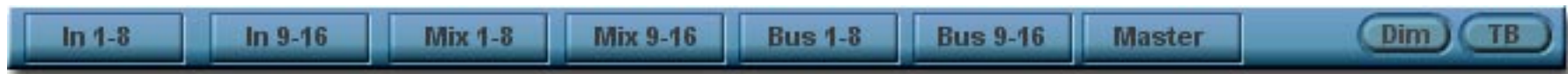
Sezione Master

Collegamenti



Torna Al Sommario Principale

Introduzione



Il BigMixer ha **32 canali**. Sedici di questi sono canali mix e sedici sono canali di ingresso. Vi sono anche **sedici busses, sei mandate ausiliarie** con ritorni stereo e un **bus stereo di monitoraggio**.

Il BigMixer è un mixer per la registrazione completo che **richiede una grande quantità di potenza di calcolo**. Quando volete usare molti synths di Pulsar contemporaneamente, e non avete bisogno di tutte le caratteristiche orientate alla registrazione del BigMixer, il più piccolo **Dynamixer**, un mixer di linea a 8 canali relativamente semplice, può essere una scelta migliore.

La fila di tasti riprodotta sopra permette di **cambiare la visualizzazione** tra i vari gruppi di canale, i gruppi bus e la sezione master.

L'**interruttore Dim** produce un cambiamento di livello regolabile nelle uscite master.

Il tasto **Talkback** è anch'esso attivato da qui. Nella sezione master, il segnale talkback può essere indirizzato ad una particolare uscita hardware.

Ogni canale di ingresso o mix così come la sezione master ha **quattro punti di inserimento effetti**. Non vi sono restrizioni nel loro uso – potete usarli tutti insieme, su tutti i canali. Ciò non di meno, ricordate di **disattivare i punti di inserimento, le mandate ausiliarie o gli EQ inutilizzati**, per conservare la quantità massima possibile di potenza dei DSP a disposizione degli altri synths di Pulsar, etc.

La distinzione tra canali di ingresso e canali mix nel BigMixer è in qualche modo artificiale. Serve principalmente a offrire una soluzione di comodo e "il comfort di quel che conosciamo bene".

Classicamente, i canali di ingresso sono usati per la registrazione. L'uscita del canale è inviata a un registratore e non è indirizzata attraverso la sezione master o assegnata al mix principale. Quando la registrazione è completa, tutti e 32 i canali possono essere usati come ingressi mixdown.

Funzionalmente, però, **non vi è differenza tra canali mix e canali d'ingresso nel BigMixer** – entrambi i tipi hanno le stesse caratteristiche.

Canali d'Ingresso/Mix

A destra è rappresentata una porzione dei comandi di ogni singolo canale. Nella parte più alta si trovano i **controlli di ingresso**, dove può essere assegnato il canale in ingresso. Qui potete regolare l'**input gain** (guadagno in ingresso), e se desiderate potete invertire la **fase** del segnale in ingresso. **Gain** (il guadagno) viene regolato cliccando e tenendo premuto il tasto sinistro del mouse sull'estremità del cursore Gain e muovendo il mouse a destra o a sinistra.

Il controllo del **Pan** ha associata un'indicazione numerica per consentire una regolazione precisa del pan. Il controllo stesso ha uno "scatto" centrale che permette di centrare facilmente i canali nel mix usando il mouse (potete far questo anche con un doppio click sul cursore del Pan).

Ogni canale può essere **silenziato singolarmente** tramite il tasto Mute (**M**). È anche possibile assegnare più canali a un **Mute Group (MGrp)**, così che tutti i canali di quel gruppo (group) vengano silenziati o desilenzati simultaneamente tramite il tasto Mute di qualsiasi canale del gruppo. I mute groups, così come le assegnazioni dei bus, vengono regolati cliccando e tenendo premuto il tasto sinistro del mouse sul display numerico corrispondente vicino a un cursore e muovendo il mouse in alto e in basso.

Se un canale è indirizzato solo a un bus, allora il controllo del **Pan** dev'essere regolato tutto a sinistra per un bus col numero dispari e tutto a destra per un bus pari, affinché l'intero livello del segnale del canale arrivi a quel bus. Se per un canale sono selezionati due busses, allora il segnale del canale si divide tra loro secondo la regolazione del controllo Pan.



Qualsiasi canale può essere indirizzato al bus solo usando il tasto **Solo (S)**. Il **bus solo** è un **bus stereo** che riceve i segnali dei canali **post-pan** (cioè "a valle" del controllo del pan), permettendo così di controllare il posizionamento del pan mentre il canale suona da solo (**solo in place**).

Pre-Fader Listen (PFL o Ascolto Pre-Fader) permette di monitorizzare il segnale del canale prima del cursore del canale, ma dopo il controllo del guadagno in ingresso. Il **display del livello** mostra il **livello di uscita del canale "post-fader"** (cioè **dopo il cursore**), o – se è premuto il tasto **In** direttamente sotto – il livello del **segnale in ingresso nel canale, non modificato**. La **lettura della posizione del cursore** indica numericamente l'impostazione del cursore del canale e permette di regolarla immettendo direttamente valori numerici.

Il display del **Margine** cattura i livelli di picco istantanei del segnale del canale e li mostra sotto forma di headroom, espresso in dB (0 = sovraccarico). Può essere svuotato con un click del mouse.

I livelli di mandata ausiliaria del canale possono essere regolati individualmente nella **sezione Aux**. Tutte le mandate Aux nel BigMixer possono essere impostate singolarmente come **mandate pre-fader o post-fader** (cioè **prima o dopo aver subito l'azione del cursore**).



La **sezione Monitor** (vedi la pagina precedente) è essenzialmente un indirizzamento ausiliario aggiuntivo, con caratteristiche simili a quelle degli indirizzamenti della sezione Aux (ausiliaria). Però, **il bus monitor è un bus stereo** e la mandata del canale al bus monitor include un controllo di pan separato.

I tasti **Stereo Channel Link** permettono alle singole coppie di canali con numeri dispari/pari (1-2, 3-4, etc.) di essere legate insieme per funzionare da canali stereo.

I seguenti controlli dei canali sono legati insieme e possono essere regolati per entrambi i canali indifferente da uno o dall'altro canale della coppia: Cursore del Canale, tasto Assegna al Main Mix, Mute (M), Solo (S), Pan, EQ del Canale, Guadagno in Ingresso e tutti i controlli Monitor Send (mandata monitor). Come potete vedere dall'illustrazione a destra, i **controlli di Pan nei canali legati tra loro hanno posizioni che "si rispecchiano" in modo automatico**.

Tutti gli altri controlli – inclusi gli inserimenti degli effetti – mantengono le loro funzioni separate, così come i displays del livello e del margine.

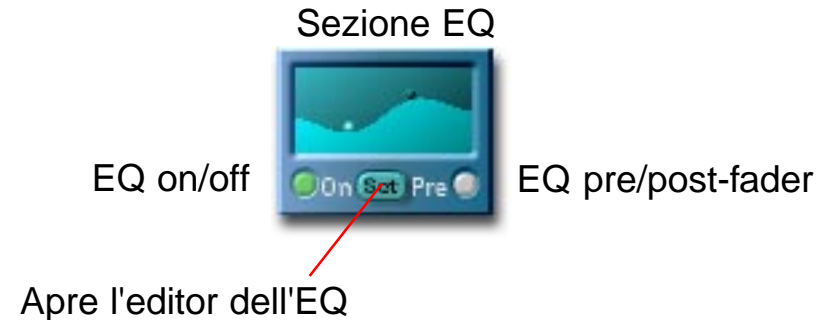


Sotto alle mandate ausiliarie (aux sends) e ai punti di inserimento effetti si trova un **EQ(ualizzatore) parametrico**. Qui potete attivare e disattivare l'EQ e selezionarne il funzionamento **pre-fader o post-fader**.

L'EQ del canale è totalmente modificabile direttamente all'interno dei controlli di ogni canale. Con un **doppio-click nel campo EQ si crea un nuovo filtro parametrico** (sino ad un massimo di quattro per canale) che è rappresentato da un punto nel campo. La **frequenza centrale** di questo filtro può essere regolata con un click del tasto sinistro del mouse sul punto e trascinandolo a sinistra o a destra. Trascinandolo in su o in giù si regola il **guadagno passabanda** del filtro. Trascinandolo in su o in giù con un click del tasto destro si regola il **Q (pendenza) del filtro**.

Disattivando l'EQ di un canale (cliccando sul tasto On) l'EQ non solo viene bypassato dal segnale del canale, ma anche dalla scheda Pulsar stessa. Questo **riduce il carico di lavoro dei DSP della scheda Pulsar** e dovrebbe essere fatto per tutti i canali che non usano l'EQ.

Il tasto **Set** apre uno speciale **editor dell'EQ** che permette modifiche grafiche più precise e dettagliate dell'EQ grazie all'area di visualizzazione più ampia. Ha anche un gruppo di controlli, ognuno con un display numerico, per la **regolazione diretta** dei valori della

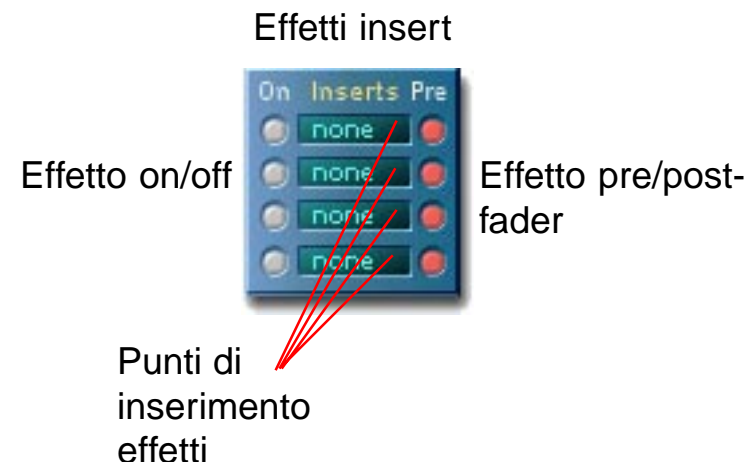


frequenza, del guadagno e del Q per un punto del filtro selezionato (**selezionate un punto specifico cliccando col tasto sinistro del mouse su di esso**).

La **barra di zoom** dell'editor dell'EQ permette di ridimensionare verticalmente il display per una **visualizzazione ottimale o per una maggiore precisione** durante le modifiche grafiche. Cliccando e trascinando sulle estremità della barra di zoom la si ridimensiona e parallelamente ridimensiona il display, permettendovi di "ingrandire" la visualizzazione e di **eseguire regolazioni più precise** col mouse. La barra di zoom ridimensionata può anche essere spostata cliccando e trascinandola dal suo punto centrale, permettendovi di scorrere il display per trovare il punto specifico che vi interessa. Un doppio-click sulla barra di zoom produce l'**istantanea riduzione massima della visualizzazione**.

Ogni canale ha **quattro punti di inserimento effetti**, ognuno dei quali può funzionare **pre-fader o post-fader**. Ognuno può anche essere attivato o disattivato indipendentemente. I punti di inserimento effetti inutilizzati dovrebbero essere disattivati per risparmiare le capacità del DSP.

Collegate un effetto insert semplicemente **trascinando il suo nome** dal File Browser e **lasciandolo cadere su un punto di inserimento**. Potete usare sia gli effetti software esistenti (nella cartella **..\Inserts\Mono**) o i moduli effetti definiti da voi (esterni) come effetti insert. **Per rimuovere un effetto insert**, selezionatelo e



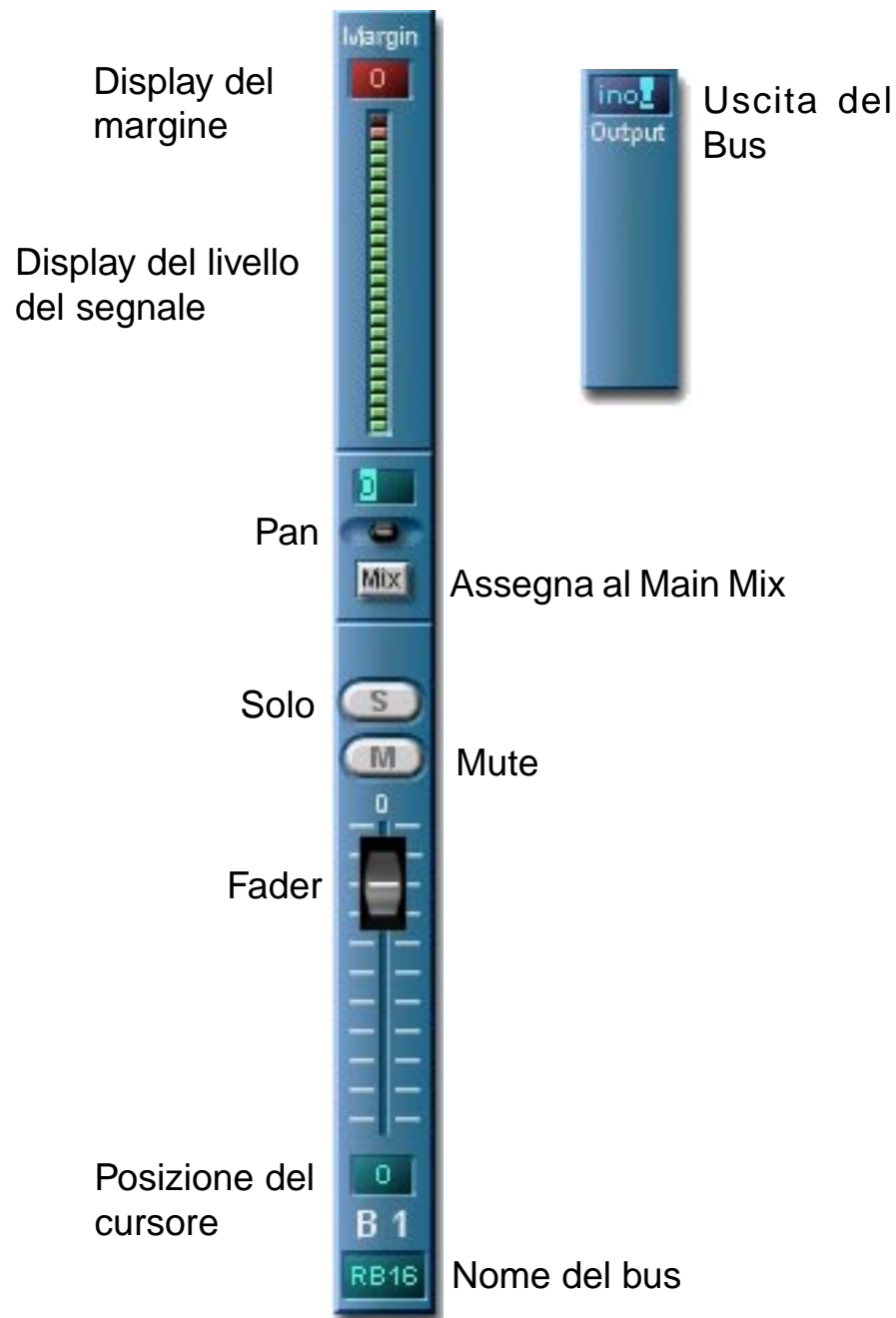
Canali Bus

I canali bus sono essenzialmente **canali di ingresso/mix semplificati**, pensati per l'uso come **busses di registrazione o come "subgroups"**. Includono una selezione delle caratteristiche che si trovano nei canali di ingresso/mix.

Per l'uso durante la registrazione, i canali di ingresso/mix che gestiscono i segnali da registrare sono assegnati a uno o due canali bus. L'uscita di ogni canale bus che viene usato come bus di registrazione è collegata a uno degli ingressi del dispositivo di registrazione – per esempio, un ADAT. (Fate riferimento al capitolo Applicazioni di Pulsar per informazioni più dettagliate sull'uso di Pulsar con dispositivi esterni).

Una volta completata l'intera registrazione e i busses di registrazione non sono più necessari, **i canali possono essere usati nel mixdown come subgroups**. Per questo uso, le uscite dei canali bus sono assegnate al main mix (mix principale), mentre i canali di ingresso/mix che portano i segnali per il mixdown vengono assegnati ai canali bus secondo le necessità di ogni particolare situazione. Per esempio, tutte le voci dei cori o tutte le tracce di batteria possono essere raggruppate insieme su un bus o coppia di bus per consentirne un facile controllo come una singola unità.

Per accelerare il processo di passaggio dalle impostazioni per la registrazione a quelle del mixdown e risparmiarvi ripetitive pressioni di tasti, potete salvare ogni gruppo di impostazioni in un preset del mixer richiamabile.



Sezione Aux

La sezione Aux offre un **controllo globale dei livelli delle mandate e dei ritorni ausiliari**. Inoltre, sia la **mandata che il ritorno** di un particolare percorso ausiliario possono essere **attivati o disattivati** in questa sezione.

I percorsi Aux possono essere usati sia **con effetti software interni** che con **unità effetti esterne tramite gli I/O hardware della scheda Pulsar**, poiché il mixer di Pulsar non introduce praticamente alcun ritardo nel segnale. Gli indirizzamenti dei percorsi Aux possono essere impostati in modo più pratico nella Finestra Rack. Potete anche impostare i percorsi Aux nella Finestra Project.

Mentre le mandate aux sono mandate mono, i ritorni aux sono stereo. I ritorni Aux possono essere indirizzati al mix principale (main) o ad uno o due qualsiasi dei 32 canali del mixer (permettendo, per esempio, l'elaborazione del segnale dell'effetto tramite l'EQ di un canale) così come ad un collegamento virtuale. Inoltre, qualsiasi ritorno aux può essere indirizzato al mix monitor, permettendo **l'aggiunta degli effetti al mix monitor**.



Sezione Master

La sezione Master controlla il **mix principale (main) stereo**. Tutti i segnali che vengono indirizzati a **Mix** appaiono in questo mix, che ha il suo EQ così come il suo gruppo di punti di inserimento effetti. La sezione Master include anche controlli per il **mix Monitor**, gli ingressi hardware di Pulsar (**Analog In e Digital In**), **Pre-Fader Listen (PFL)** e le uscite Mixer.

Vi sono tre uscite stereo liberamente assegnabili: l'uscita **Control Room (CR)**, l'uscita **Monitor (Mon)** e il **Main Mix**. Per usare la funzione **Talkback**, un ingresso hardware dev'essere assegnato al Talkback Input.

Mon Out porta sempre il mix monitor e **Mix Out** il mix stereo principale. **CR (Control Room) Out** può essere alternato tra il main mix, il mix monitor, l'ingresso digitale della scheda Pulsar e l'ingresso analogico della scheda Pulsar. Inoltre, le funzioni Solo e Pre-Fader Listen operano tramite CR Out. L'attivazione della **funzione Solo** su qualsiasi segnale invia questo segnale **direttamente a CR Out**. Tutti i segnali per cui **PFL è attivo** vengono inviati simultaneamente a **CR Out** quando la funzione PFL è attiva nella sezione Master.

Link fa sì che i cursori master sinistro e destro vengano collegati tra loro così che si muovano insieme quando ne regolate uno, permettendo di mantenere sempre il bilanciamento del mix nell'eseguire le regolazioni al livello di uscita del mix master usando il mouse.

Selettori CR Out:

	Ctrl Room	CR Out
Main mix	Mix	Pulsar analog
Monitor mix	Mon	Pulsar analog
Digital In	D In	Mon Out
Analog In	A In	no out
Pre-Fader Listen	PFL	no out

CR Out:
Monitor:
Solo:
Dim:
Talk Back:
TB In: White Noise

Livello CR Out
Livello Monitor
Livello Solo
Livello Dim
Livello Talkback
Sorgente Talkback In

Mix Out: no out
no out

Mute L:
Mute R

Mono:
Display del livello del segnale

Link:
Posizione del cursore

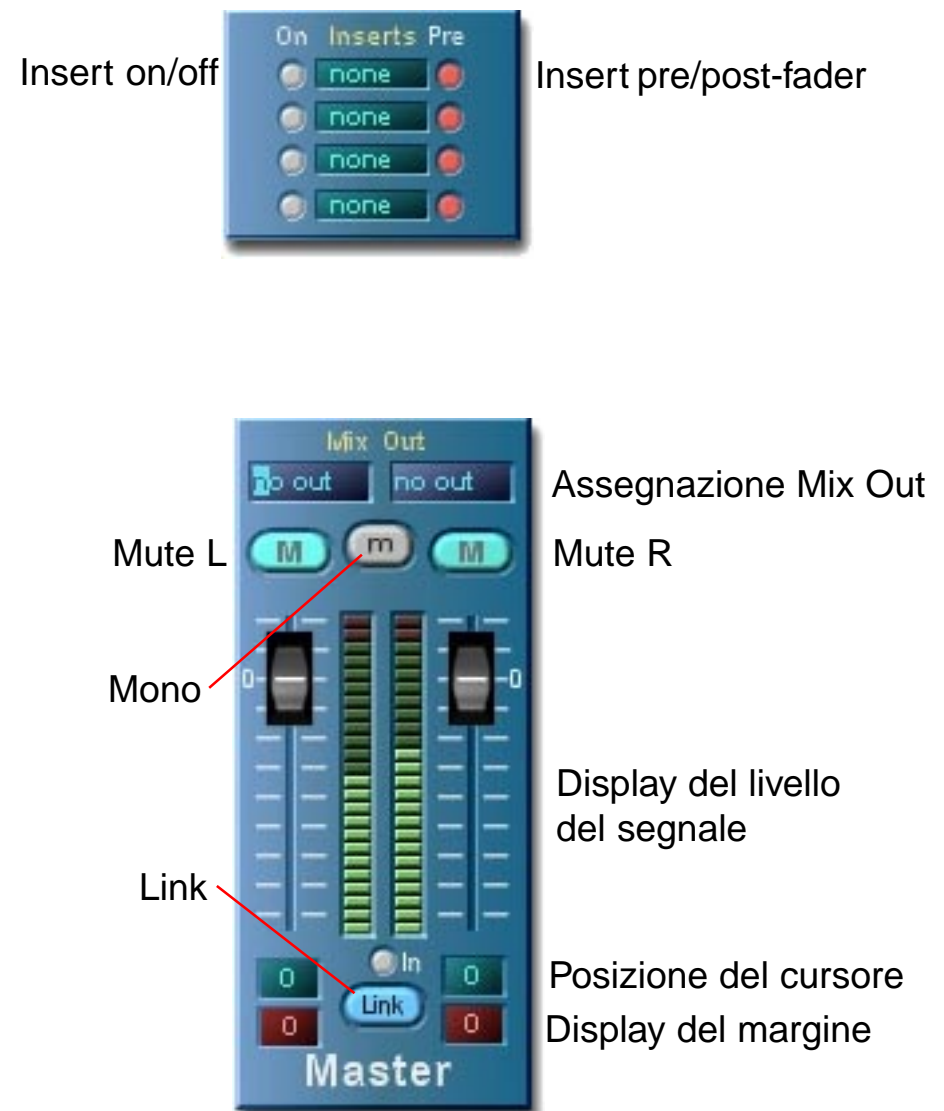
Master

Display del margine

La sezione Master offre il suo gruppo di **quattro punti di inserimento effetti** per l'elaborazione del mix principale nel suo complesso. Al contrario dei canali Mix, **gli effetti usati nella sezione Master devono essere effetti completamente stereofonici** (cioè, devono avere ingressi stereo così come uscite stereo – per esempio, gli effetti che trovate nella cartella **..\Inserts\Stereo**).

La **sezione Master EQ** è funzionalmente equivalente a quella dei canali Mix, ma è un EQ stereo. Il singolo gruppo di controlli per questo EQ agisce su entrambi i "lati" del mix principale in modo comune.

Ogni lato del mix principale può essere **silenziato** indipendentemente. Il tasto **Mono (m)** pone il mix principale in mono per poter controllare la sua compatibilità con la riproduzione monofonica. Ogni lato del mix ha il suo **display del livello del segnale indipendente**, ognuno col suo display dei picchi del segnale che può essere reimpostato da un doppio click del mouse.



Collegamenti



Rappresentazione al minimo
(icona)

